

COMUNE DI ARNARA

Numero Protocollo: 7159

Del: 26.10.2019

Interlocutori:

SUAP COMUNE DI CORI / / / suapcomunedicori@pec.it

Oggetto

SECONDO ESPERIMENTO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA
DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO
CEDUO

Allegati

- determina seconda indizione asta pubblica



COMUNE DI CORI

PROVINCIA DI LATINA

Via della Libertà, 36

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA STAFF E AFFARI GENERALI - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Registro Area:
N° 237 del 25/10/2019

Registro Generale:
N° 1155 del 25/10/2019

OGGETTO: Secondo esperimento di Asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo castanile in località Monte Calvello Valle di Pontesano PART. FORESTALE 69. Approvazione documentazione ed indizione asta

IL RESPONSABILE
ANTONIO DEMARCO

Secondo esperimento di Asta pubblica per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco ceduo castanile in località "Monte Calvello – Valle di Pontesano" PART. FORESTALE 69". Approvazione documentazione ed indizione dell'asta

IL RESPONSABILE DELL'AREA STAFF AFFARI GENERALI

Ai sensi delle competenze attribuite dalla legge dall'ordinamento comunale e, per quest'ultimo, anche dal Decreto sindacale n. 16 del 21.05.2019 e, per il caso di specie, dalla Deliberazione G.C. n. 146/2018;

Premesso che:

- (i) con determinazione n. 547 del 05.07.2018 si affidava alla Società PGAF, P.Iva 14756951001, apposito incarico per la redazione dei progetti di utilizzazione forestale per la stagione silvano 2018-2019 dei boschi comunali e tra questi anche quello identificato alla part. "Monte Calvello – Valle di Pontesano" PART. FORESTALE 69" del PGAF del Comune di Cori;
- (ii) con deliberazione della Giunta Comunale n. 146 del 13.09.2018 si procedeva all'approvazione della documentazione di cui al punto (i) e si incaricava il Responsabile dell'Area di porre in essere tutti gli atti consequenziali;

Considerato che l'intervento è contemplato nel PGAF del Comune di Cori così come modificato con Deliberazione di G.C. n. 45 del 20.03.2018 ad oggetto: *Revisione/adeguamento marzo 2018 Piano di Gestione e Assestamento Forestale del Comune di Cori*, inviata con i relativi elaborati agli Enti ed alle Autorità competenti per l'ulteriore iter di approvazione;

Vista l'Autorizzazione della Provincia di Latina – Settore Pianificazione Urbanistica – Servizio Difesa Suolo – Vincolo Idrogeologico, di cui al Prot. Comunale 2671 del 15.03.2019;

Considerato che il primo esperimento di asta pubblica, avviato con Determinazione N. 340 del 18.04.2019 è andato deserto;

Dato atto che anche la proroga dei termini per la presentazione delle offerte per il primo esperimento d'asta di cui alla Determinazione 340/2019 - aperta con Determinazione n. 459 del 20.05.2019 - è andata deserta;

Ritenuto necessario procedere ad un secondo esperimento di asta pubblica per la vendita del materiale di cui all'oggetto della presente determinazione;

Considerato che, diversamente da quanto previsto nella Delibera di G.C. n. 146/2018, si può procedere alla suddetta asta ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c), e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e ss.mm.ii.;

Dato atto che il prezzo a base d'asta è pari ad € 18.300,00 (diciottomilatrecento//00) oltre I.V.A. ai sensi di legge, esclusi costi e oneri come rappresentati nell'Avviso/Capitolato d'oneri;

Visti l'Avviso/Capitolato d'oneri, il modello per l'istanza di partecipazione alla gara (Allegato A) e quello relativo alla presentazione dell'offerta economica (Allegato B) allegati tutti alla presente determinazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario approvare i predetti documenti;

Considerato che per tale Entrata esiste il Cap. 583 del Bilancio 2019;

Considerato che lo scrivente non versa in alcuna delle situazioni di incompatibilità che impongono

un obbligo di astensione;

VISTO il D. Lgs. 267/00 ed in particolare gli artt. 97 e 107;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità,

VISTO il Bilancio in corso;

DETERMINA

1. le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente atto e si ritengono qui integralmente riportate;
2. **Di procedere** ad un secondo esperimento di asta per la vendita del materiale legnoso ritraibile dal taglio del bosco in località "Monte Calvello – Valle di Pontesano" PART. FORESTALE 69 del PGAF del Comune di Cori" di proprietà comunale mediante Asta Pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c), e dell'art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n° 827 e ss.mm.ii.;
3. **Di approvare** l'Avviso/Capitolato d'oneri, il modello per l'istanza di partecipazione alla gara (Allegato A) e quello relativo alla presentazione dell'offerta economica (Allegato B) parte integrante e sostanziale e della presente determinazione;
4. **di Dare atto** che il prezzo a base d'asta è pari ad € 18.300,00 oltre I.V.A. ai sensi di legge, esclusi costi e oneri come rappresentati nell'Avviso/Capitolato d'oneri;
5. **Di dare atto** che il termine ultimo per la presentazione delle offerte verrà indicato nell'apposito avviso da pubblicarsi unitamente al luogo, giorno e ora in cui si terrà la seduta di gara;
6. **Di trasmettere** la presente determinazione all'Area Finanziaria per gli adempimenti di competenza;
7. **Di disporre** che la presente determinazione, unitamente a tutti i suoi allegati, sia pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente nonché nella apposita Sezione di Amministrazione Trasparente
8. **Di dare atto** che possono presentare ricorso avverso il presente provvedimento tutti i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che abbiano interesse e cioè tutti coloro che, ritenendosi lesi da esso, abbiano interesse al suo annullamento, a norma degli art. 1 e 8 del D.P.R. 1199/1971 e più precisamente:
 - è ammesso ricorso amministrativo per opposizione presso il Responsabile che lo ha adottato. Il ricorso deve essere proposto, in carta legale o resa legale, nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio; decorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso, attestata dal timbro del Protocollo, senza che il Responsabile abbia comunicato la decisione, il ricorso stesso si intende respinto. La presentazione del ricorso non sospende l'esecuzione della presente determinazione dirigenziale;
 - sono altresì ammessi gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla Legge: ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, nei termini e nei modi di Legge; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo Pretorio, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
9. **Di attestare** l'assenza, per quanto noto, di situazioni di conflitto di interesse come dettagliate nel vigente Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente in capo a chi sottoscrive il presente atto quale Responsabile.
10. **Di attestare** che tutto quanto dichiarato nel presente atto risponde a verità, che l'istruttoria è correttamente compiuta e i documenti citati sono detenuti dall'ufficio; che l'atto, per quanto noto, non ha come destinatari parenti o affini di amministratori e dipendenti dell'Ente, che l'atto è stato redatto seguendo l'ordine cronologico e che non è stata possibile adottare la rotazione del R.P. per l'istruttoria per carenza d'organico.

11. **Di attestare infine** , ai sensi dell'ar t . 147- bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.